

Roma, 23 Aprile 2019

LAV19135

SM

Oggetto: Ispettorato nazionale del Lavoro. Rapporto annuale dell'attività di vigilanza. Anno 2018.

L'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) ha diffuso il "Rapporto annuale dell'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale- anno 2018".

Per quanto riguarda l'autotrasporto (macrocategoria ATECO "H – trasporto e magazzinaggio"), il Rapporto (al paragrafo 2.e) ha evidenziato questi risultati: *"sono state complessivamente ispezionate **6.855 aziende** e sono state definite **6.183 verifiche**, con l'accertamento di **4.358 illeciti** e, dunque, con una incidenza delle irregolarità pari a circa il **70,5%**. Le infrazioni riscontrate hanno interessato **12.120 lavoratori**; di questi, **1.130** sono risultati totalmente **"in nero"** e **22 extracomunitari privi di regolare permesso di soggiorno**. Le più ricorrenti e diffuse tipologie di illeciti attengono, nell'ambito in questione, alle violazioni della disciplina in materia di orario di lavoro e dei tempi di guida e di riposo (riscontrate per **4.496 lavoratori**) ed ai **fenomeni interpositori (1.917 lavoratori coinvolti)**."*

Tra i 4.496 lavoratori di cui sopra, **3.779** sono stati quelli appartenenti alla predetta macrocategoria ATECO "H", coinvolti in violazioni delle disposizioni sul Reg. CE 561/2006 sui tempi di guida e di riposo degli autisti.

Sempre nel paragrafo 2.e, l'INL ha posto in risalto l'attenzione dedicata dal *"personale ispettivo dell'INL operante in stretta sinergia con le altre Amministrazioni competenti in materia, alle fattispecie illecite del **distacco** e della **somministrazione transnazionale**, con il connesso fenomeno della **delocalizzazione delle imprese e degli appalti**."* Su questi temi, il paragrafo del Rapporto dedicato alle esternalizzazioni fittizie (2.g) ha evidenziato che il Trasporto e magazzinaggio è tra i settori più a rischio di irregolarità: 1951 lavoratori coinvolti, di cui 34 (e di questi, ben 22 nelle Marche) sono stati interessati da violazioni della normativa sul distacco transnazionale.

Cordiali saluti.